

# GRAZIA VERASANI

## sotto un cielo blu diluvio

Grazia Verasani, affermata scrittrice di genere 'noir' (ed. Fernandel, Sperling&Kupfler, Einaudi, Mondadori e Feltrinelli), ha iniziato la sua attività di cantautrice vincendo nel 1995 il **Premio Musicultura** di Recanati e pubblicando nel 1996 il CD "**Nata Mai**" per la BMG/Ricordi. Oggi nella sua doppia veste di cantautrice e scrittrice, torna con un nuovo progetto musicale dal titolo "**Sotto un cielo blu diluvio**", distribuito da **NdA**, che raccoglierà in un unico cofanetto un CD con 12 canzoni da lei scritte e cantate, e un racconto breve, "**5 donne facili**", di ambientazione musicale. Il CD nasce con il determinante contributo di musicisti quali, Arturo Stàlteri, Frank Nemola, Vincenzo Pastano, Marco Bertoni, Carlo Maver, Enrico Guerzoni, Camilla Missio e Maria Galantino, che accompagnano e arricchiscono con eleganza ed efficacia i suoi testi. Questo progetto si propone di essere rappresentato anche in una serie di concerti dal vivo nei Teatri e nei Festival culturali.



SL CD 1029 STILE LIBERO

Distribuzione: NdA

<http://www.graziaverasani.it>

<http://www.sonicrocket.com/stilelibero/Grazia%20Verasani/index.html>



is a trade mark of Sonicrocket srl, via Berretta Rossa, 59 40133 Bologna  
tel. 051 313581 fax 051 6427482 email: info@sonicrocket.com  
[www.sonicrocket.com/stilelibero](http://www.sonicrocket.com/stilelibero) [www.cd4sale.it](http://www.cd4sale.it)

## Legenda



Questo cd nasce a più di dieci anni di distanza dal mio esordio musicale. Nel '95 vinsi con **Devi Morire** il Premio città di Recanti per la canzone d'autore e l'anno dopo uscì un cd dal titolo **Nata Mai** per l'etichetta BMG/Musicultura, con dodici pezzi di cui composi sia le musiche sia le parole. Ci furono apparizioni in tv, nelle radio, concerti col mio gruppo. Feci "l'ospite" in progetti di amici e compilation, oltre a collaborare con alcuni artisti come paroliere e a cedere pezzi miei ad altre cantanti.

Di quel periodo ricordo almeno due indimenticabili avventure: come band di supporter ai **Jethro Tull** nel loro tour italiano, e un felice duetto con **Nada** nel 2000. Ma da **Quo vadis, baby?** in poi (romanzo fortunato da cui Gabriele Salvatores ha tratto il film omonimo e una serie tv) mi sono dedicata quasi esclusivamente alla narrativa: finora ho pubblicato otto libri, scritto sceneggiature di film e piece teatrali e mi occupo di cultura su riviste e quotidiani. I componenti della mia vecchia band, che ho omaggiato nel mio primo romanzo, non hanno mai smesso di fare musica: e questa è anche un'occasione per ringraziarli, perché da allora ho sempre rimpianto il gioco di squadra...

**Nel sangue** è nata nella sala d'attesa dell'aeroporto di Bologna, una sera. Aspettavo il ritorno di un amico da un viaggio, e ero affranta per la mia storia con P., il batterista che suonava con me. Scrisse le parole sul retro di un volantino, ripetendomi la melodia nella testa, con la speranza di non dimenticarla una volta ritornata a casa... **Con le mani potrei** è l'unico pezzo dove la musica è stata scritta a quattro mani, le mie e quelle di Jamaica, il mio bassista di allora, e descrive l'incontro di due sconosciuti in un motel... **Nata mai** è un brano contro la famiglia: sono stata una ragazzina che camminava sui bordi delle ringhiere, sempre eccitata dai passi falsi, e non è stato facile venire a patti coi miei legami di sangue... Per **Interiora** mi sono ispirata a Dylan Thomas: "Una poesia per essere vera deve essere organica come una copulazione"...

**Alberghi sul mare** l'ho scritta in una stanza dell'hotel Eleonora di Senigallia. La finestra si affacciava sul mare ed era il mare d'inverno di Ruggeri. **Andrea** è una filastrocca amara - e anche qui il gioco era associare un testo saturnino, surreale a una musica sdrammatizzante... **Immobile** è la fotografia di un addio: l'immagine cristallizzata di chi assiste, impotente, alla fine di una storia.

**Dice Sandra** è per un'amica che porta quel nome e che un giorno mi confidò che in estate, al mare, nuotava solo di sera, quando le spiagge erano deserte: si vergognava di mostrarsi in costume perché si sentiva grassa. Be', io l'ho sempre trovata bellissima...

**Posso...:** non è facile fingere che un'avventura sia, come dice Mario Luzi "esente da prezzo e da pedaggio". **Amsterdam** parla dell'amore che può nascere tra due persone dello stesso sesso. **Cielo blu diluvio** è l'uragano emotivo dei giorni peggiori, la solitudine che non sai o non vuoi condividere, il rumore dei passi nella notte quando il mondo dorme, il pianto a occhi asciutti. **E.** è dedicata a Eleonora, che non fa più parte di questo mondo ma che è legata, per sempre, al mio.

I miei commenti a queste canzoni non sono chiavi di lettura. Sono convinta che le canzoni sono di tutti e che ognuno ne fa quello che vuole. Dico spesso che per me scrivere un pezzo è come giocare a carte. Più dell'abilità, conta la fortuna. Se qualche canzone è più riuscita di un'altra è grazie a una mano fortunata: quando non esce niente di forzato, ma solo qualcosa che ci premeva dire.

Per questo disco devo ringraziare molte persone... David che continua a crederci, e Oderso che ci sta credendo. Matteo che oggi ha sedici anni e che a sette mi chiedeva sempre di cantargli Devi Morire (e ora è contento che mi sia rimessa alla prova). Francesco che aiuta David in studio e che è molto paziente e prezioso. Valentina che ha sempre trovato bella la mia voce. E poi Paola, Agnès, Ric e Gabri, Elena, Ceci e Lilith, tutti i miei amici, i miei gatti, i miei editori, la mia famiglia. Ma soprattutto i musicisti e le musiciste che hanno suonato questi pezzi: l'insostituibile Camilla, Vincenzo, Maria, Frank, Marco e in particolare Arturo...



Grazia Verasani

BIO

**Grazia Verasani** si diploma attrice all'Accademia d'arte drammatica a vent'anni. Nell'87 pubblica i suoi primi racconti grazie al poeta Roberto Roversi, e ne pubblica altri sul Manifesto nella rubrica "Narratori delle riserve" a cura di Gianni Celati. Compie studi di pianoforte al conservatorio, canta e compone canzoni. Nel '95 vince il **Premio città di Recanati** per la canzone d'autore e nel '96 esce per la BMG il cd **Nata mai** con dodici canzoni di sua composizione.

Nel novembre '99, l'editore Fernandel pubblica il suo primo romanzo dal titolo **L'amore è un bar sempre aperto**. Nel 2001, sempre per Fernandel, esce il suo secondo romanzo dal titolo **Fuck me mon amour**, e nel 2002 la raccolta di racconti **Tracce del tuo passaggio**.

Nel 2002 al Teatro Colosseo di Roma viene rappresentata la sua piece teatrale **From Medea**, da cui è tratto anche un film in uscita nel 2010

Nel giugno 2004 esce per Coloradonoir/Mondadori il romanzo **Quo vadis, baby?**, da cui il regista Gabriele Salvatores ha tratto il film omonimo, uscito nelle sale il 27 maggio 2005 e acquistato da vari paesi, oltre che vincitore di alcuni premi importanti. **Quo vadis, baby?** è stato inoltre pubblicato dalla casa editrice francese Métailié nell'aprile 2006 ed è entrato nella rosa dei quattro migliori noir europei al **Prix SNCF du polar**.

Pubblica racconti su varie riviste e antologie. Collabora con giornali e riviste, e ha una rubrica fissa sulla pagine culturale di La Repubblica Bologna.

Il 6 giugno 2006 esce per Coloradonoir/Mondadori il romanzo noir **Velocemente da nessuna parte** (con protagonista Giorgia Cantini, apparsa per la prima volta in Quo vadis, baby?) Il romanzo viene tradotto in Francia per Métailié, in Germania per Random House insieme a Quo vadis, baby?; e in altri paesi.

La piece **From Medea**, dopo la lettura scenica al Teatro dell'Elfo di Milano l'11 giugno 2006, viene rappresentata per l'intero mese di luglio al festival di Avignone da Les productions d'Ici ed d'ailleurs e in Germania nella stagione 2006/07 (Agenzia Lauke).

Nel 2007 **Quo vadis baby?** diventa un Oscar Mondadori e nell'estate il romanzo esce in allegato con la Repubblica e l'Espresso. Dallo stesso libro viene tratta una serie televisiva in sei puntate prodotta da Coloradofilm e Sky, di cui firma tutti i soggetti di serie e due soggetti originali. La serie, con la regia di Guido Chiesa, è andata in onda su Sky e su Italia 1 nel 2008.

Nel 2008 Feltrinelli pubblica **Tutto il freddo che ho preso** e nel 2009 esce per Kowalski/Feltrinelli **Di tutti e di nessuno**, terzo romanzo della serie con la detective Giorgia Cantini.